

Senza casa non ci sto!

Mi chiamo Michela, ho 34 anni e due figli di 2 e 11 anni.

Nel 1979 i miei genitori vanno ad abitare nell'alloggio in questione. Il proprietario, **l'ing. Fantasia noto palazzinaro**, dice chiaramente di non voler sottoscrivere un contratto regolare di locazione. I miei ci abitano fino al 2005, anno in cui io mi separo e rimango con la bimba in quell'alloggio, mentre i miei si trasferiscono in un altro alloggio vicino.

Mio padre avvisa il proprietario del mio subentro e chiede di farmi avere un regolare contratto a mio nome per essere tutelata, **ma lui rifiuta!**

Dal 2005 al gennaio 2009 pago regolarmente l'affitto ma nel gennaio 2008 mi scade il contratto di lavoro, prendo la disoccupazione fino a gennaio 2009 dopodiché non ho più niente per vivere e non riesco più a pagare l'affitto anche perché nel frattempo rimango incinta e partorisco proprio nel 2008.

Faccio presente la situazione ai servizi sociali e **richiedo il contributo economico che mi viene rifiutato.**

In seguito dopo aver frequentato un corso vengo assunta in una casa di cura nell'ottobre 2009 e chiamo subito il proprietario per trovare un modo di poter rientrare con gli affitti evitando spiacevoli conseguenze, ma lui non ne vuole sapere e senza farsi troppi scrupoli pur sapendo di essere dalla parte del torto avendomi tenuto sempre in "nero", si rivolge ad un legale per sfrattarmi. Richiede il rilascio dell'immobile e io nel frattempo ho perso il lavoro per scadenza contratto e non so dove andare con due bambini.

Ho richiesto l'emergenza abitativa e mi hanno detto che non mi sarà accettata perché tra i requisiti bisogna avere il contratto di locazione, contratto che il mio padrone di casa non ha mai provveduto a farmelo sottoscrivere!

Non è giusto che una mamma con due bambini debba rimanere per strada e non possa avere il diritto ad una casa popolare. Ancora una volta gli speculatori e i palazzinari hanno il sopravvento su chi cerca di tirare avanti nella vita quotidiana e che si trova a pagare una crisi non sicuramente cercata e tanto meno voluta!

Per questo oggi mi trovo qui a resistere, perché avere una casa è un diritto per tutti!

- **ritorno all'equo-canone per gli affitti**
- **più case popolari**
- **blocco degli sfratti**

Noi la crisi non la paghiamo...

Invitiamo tutti martedì 11 in Corso Palermo 39 alle ore 8:30 per portare solidarietà alla famiglia sotto sfratto



Passa a trovarci allo **Sportello Casa**
Tutti i martedì - Dalle 19:30 alle 21:00
Presso il centro sociale Askatasuna
Corso Regina Margherita 47-TO

prendocasa-torino.noblogs.org